



COMUNE DI CANDIANA

REGIONE VENETO - PROVINCIA DI PADOVA

Via Roma, 40 - 35020 Candiana (PD) - C.F.: 80009110281 - P. IVA: 01039100282

www.comune.candiana.pd.it - protocollo@comune.candiana.pd.it - protocollo.comune.candiana.pd@pecveneto.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 26-11-2020

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG N. 16 AI SENSI ART. 14 L.R. N. 14 DEL 06/06/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO" ED ART. 4 L.R. N 14 DEL 04/04/2019 "VENETO 2050 - POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO"

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Manfrin Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. Reffo Ersilio

L'anno duemilaventisetti del mese di novembre alle ore 20:00, nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

N. 631 reg. pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

Da oggi 19-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. Reffo Ersilio

Nome Cognome	Qualifica	Presenza
Manfrin Luca	SINDACO	Presente
Picello Nicola	VICESINDACO	Presente
Berto Paola	CONSIGLIERE	Presente
Gobbo Massimiliano	CONSIGLIERE	Presente
De Marchi Martina	CONSIGLIERE	Assente
Dona' Luca	CONSIGLIERE	Presente
Tapparello Luca	CONSIGLIERE	Presente
Broggio Fernando	CONSIGLIERE	Presente
Brazzo Chiara	CONSIGLIERE	Presente
De Marchi Lino	CONSIGLIERE	Presente
Antico Sebastiano	CONSIGLIERE	Assente

La presente copia
È CONFORME ALL'ORIGINALE

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Reffo Ersilio

Partecipa alla seduta il Sig. DOTT. Reffo Ersilio Segretario Comunale.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio del Comune, senza riportare denunce di illegittimità entro dieci giorni di affissione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. Reffo Ersilio

Il Sig. Luca Manfrin nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e chiama all'ufficio di scrutatori, i signori:

Dona' Luca
Broggio Fernando
De Marchi Lino



Proposta di deliberazione n. 33 del 16-11-2020

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG N. 16 AI SENSI ART. 14 L.R. N. 14 DEL 06/06/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO" ED ART. 4 L.R. N. 14 DEL 04/04/2019 "VENETO 2050 - POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Candiana:

- è dotato di Piano Regolatore Generale approvato, con modifiche d'ufficio, con Delibera di Giunta Regionale Veneta N. 1439 del 22/04/1997, pubblicata sul B.U.R. N. 46 del 06/06/1997 - tale PRG recepisce la variante ai sensi della L.R. N. 11/87, approvata con D.G.R.V. N. 429 del 30/01/1990;
- con delibere di Consiglio Comunale N. 23 del 04/09/2000, N. 18 del 28/05/2001 e N. 19 del 28/05/2001 ha approvato rispettivamente le varianti parziali N. 1 N. 2 e N. 3 al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i.;
- ha adottato, ai sensi dell'art. 50, comma 3°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i., la variante parziale N. 4 al PRG, successivamente approvata con D.G.R.V. N. 3227 del 23/10/2003;
- con delibere di Consiglio Comunale N. 16 e N. 17 del 28/06/2003 ha approvato rispettivamente le varianti parziali N. 5 e N. 6 al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i.;
- ha adottato, ai sensi dell'art. 50, comma 3°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i., la variante parziale n. 7 al PRG, successivamente approvata con D.G.R.V. N. 3082 del 03/10/2006;
- con delibere di Consiglio Comunale N. 10 del 01/04/2005 e N. 13 del 02/05/2005 ha approvato rispettivamente le varianti parziali N. 8 e N. 9 al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i.;
- ha adottato, ai sensi dell'art. 50, comma 3°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i., la variante parziale N. 10 al PRG, successivamente approvata con D.G.R.V. N. 2846 del 07/10/2008;
- con delibere di Consiglio Comunale N. 23 del 22/09/2008 e N. 7 del 07/05/2012 ha approvato rispettivamente le varianti parziali N. 11 e N. 12 al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i.;
- con delibere di Consiglio Comunale N. 23 e N. 24 del 28/09/2018 ha approvato rispettivamente le varianti parziali N. 13 e N. 14 al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i.;
- con delibera di Consiglio Comunale N. 5 del 06/03/2019 ha approvato la variante parziale N. 15 al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4°, della L.R. N. 61/85 e s.m.i.;
- ha aderito alla formazione del PATI - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale del Conselvano - unitamente alle Amministrazioni Comunali di Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli Di Sopra, Bovolenta, Cartura, Conselve, Due Carrare, Pernumia, San Pietro Viminario, Terrassa Padovana, Tribano e all'Amministrazione Provinciale di Padova;
- a seguito del procedimento previsto dalla normativa della L.R. 11/2004 ha adottato il P.A.T.I. del Conselvano con delibera di C.C. n. 30 del 20/11/2008 e successivamente, unitamente agli altri Comuni interessati, ha approvato lo stesso in sede di Conferenza dei servizi decisoria del 06/07/2011 e seguente ratifica della Giunta Provinciale di Padova n. 191 del 23/07/2012 (B.U.R. n. 66 del 17/08/2012);



- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2019, ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) – successiva delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 27/12/2019 per le controdeduzioni;

CONSIDERATO CHE:

- con l'entrata in vigore della L.R. N. 14 del 06/06/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», il legislatore regionale detta norme di programmazione dell'uso del suolo volte ad una riduzione progressiva e controllata della superficie artificiale, alla tutela del paesaggio, delle reti ecologiche e delle superfici agricole e forestali, alla rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, il tutto avviando la revisione della strumentazione urbanistica comunale al fine di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;
- la L.R. N. 14 del 06/06/2017, fin dalla sua entrata in vigore, ha previsto degli adempimenti da parte dei Comuni al fine di raccogliere i dati e le informazioni utili a definire, mediante specifico provvedimento della Giunta Regionale, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per ogni Comune;
- il Comune di Candiana, in linea con le disposizioni della legge regionale, ha provveduto a trasmettere alla Regione la scheda informativa contenente le informazioni relative alle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico e la tavola di individuazione "ricognitiva" degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
- con D.G.R. N. 1325 del 10/09/2018, pubblicato sul BUR n. 97 del 25/09/2018, la Giunta Regionale ha stabilito, ai sensi dell'articolo 4 della LR. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovra comunali omogenei;
- la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Candiana, stabilita con la succitata D.G.R. N. 1325/2018, è pari a 13,61 ettari;
- ai sensi dell'articolo 13 della L.R. N. 14/2017, i Comuni devono predisporre una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della L.R. medesima;
- la L.R. N. 14/2019 "Veneto 2050" al comma 7 dell'art. 4 stabilisce che "*I comuni non dotati di PAT istituiscono il RECRED, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge, garantendo adeguate forme di pubblicità. Fino all'istituzione del RECRED non possono essere adottate varianti al piano regolatore generale, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge.*";

VISTA la documentazione predisposta dal professionista incaricato dott. urb. Gianluca Trolese di Padova, relativamente all'incarico di redazione della variante parziale al P.R.G. per l'adeguamento alle previsioni delle L.R. NN. 14/2017-14/2019, depositata agli atti in data 12/11/2020 Prot. N. 6630 e facente parte integrale del presente provvedimento anche se non materialmente allegata, come di seguito elencata:

- Elaborato 1 – Tav. 13.04 Ambiti di Urbanizzazione Consolidata "AUC" (art. 2 LR 14/2017);
- Elaborato 2 – Norme Tecniche - Variazioni
- Elaborato 2A – Norme Tecniche (Allegato A) - Registro dei Crediti Edilizi;
- Elaborato 3 – Dimensionamento;
- Elaborato 4 – Relazione tecnica;
- Elaborato 5 – Registro fondiario;
- Elaborato 6 – Asseverazione di non necessita alla valutazione di compatibilità idraulica;

CONSIDERATO che la Variante al P.R.G. di recepimento della L.R. N. 14/2017 e L.R. N. 14/2019:

- istituisce il registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);



- modifica il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC), precedentemente assunti con la predisposizione della scheda informativa (art. 4 co. 5 L.R. 14/2017) approvata con Delibera di Giunta Comunale N. 69 del 30/10/2017 ed inviata alla Regione Veneto, in virtù di una più accurata analisi dello stato di fatto;
- ai sensi dell'art. 12, c. 1 lett. a) della L.R. N. 14/2017, gli interventi previsti all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti dalla Variante al PRG, non comportano consumo di suolo e, pertanto, non vanno a erodere il limite massimo di consumo suolo ammesso;
- prevede l'integrazione dell'articolo 1 e l'individuazione ex novo dell'art. 1bis e 1tris e dell'allegato A (RECREG) alle norme tecniche di attuazione, recependo il quadro normativo previsto dalle predette Leggi Regionali;

CONSTATATO che l'art. 12 della L.R. N. 14/2017 dispone che sono sempre consentiti, in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso:

- gli interventi ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC), ai sensi dell'art. 2 c.1 lett. e) della L.R. N. 14/2017;
- gli interventi di cui agli art. 5 (riqualificazione edilizia ed ambientale) e 6 (riqualificazione urbana) della L.R. N. 14/2017;
- i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della L.R. N. 55/2012 (interventi in deroga/variante al PRC);
- gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'art. 44 della L.R. N. 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
- l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- gli interventi di cui alla L.R. N. 12/2009 (Piano Casa), le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dalla L.R. N. 14/2017;
- gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei Progetti Strategici;

RITENUTO di adottare, con la procedura semplificata prevista dall'art. 14, comma 1 della L.R. N. 14/2017, la variante al PRG di recepimento della LR. N. 14/2017 e LR. N. 14/2019;

VISTA la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione palese espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1) di adottare, per le motivazioni espresse in premessa e che si richiamano integralmente, la variante parziale n. 16 al P.R.G. vigente, ai sensi della L.R. N. 14 del 06/06/2017 e della L.R. N. 14 del 04/04/2019, secondo la procedura di cui all'art. 50 c. 4 della L.R. n. 61/1985, composta dalla seguente documentazione:

- Elaborato 1 – Tav. 13.04 Ambiti di Urbanizzazione Consolidata “AUC” (art. 2 LR 14/2017);
- Elaborato 2 – Norme Tecniche - Variazioni
- Elaborato 2A – Norme Tecniche (Allegato A) - Registro dei Crediti Edilizi;
- Elaborato 3 – Dimensionamento;
- Elaborato 4 – Relazione tecnica;
- Elaborato 5 – Registro fondiario;



- Elaborato 6 – Asseverazione di non necessita alla valutazione di compatibilità idraulica; elaborati che, depositati presso l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, s'intendono facenti parte integrale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati;
- 2) di dare atto che la procedura di adozione e conseguente pubblicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art 50 commi 6 e 7 della L.R. 27/06/1985, n. 61 e successive modificazioni ed integrazioni, demandando al Responsabile del Servizio settore urbanistica ogni successivo adempimento;
- 3) di dare atto altresì che la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1, del D.lgs. 14/03/2013, n. 33;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere anche in virtù dei termini previsti dalla normativa regionale, con votazione palese espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Proposta di deliberazione n. 33 del 16-11-2020

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG N. 16 AI SENSI ART. 14 L.R. N. 14 DEL 06/06/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO" ED ART. 4 L.R. N 14 DEL 04/04/2019 "VENETO 2050 - POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO"

**PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000**

Parere sulla Regolarita' tecnica: **Favorevole**

data 16-11-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Fornasiero Stefano

Parere sulla Regolarita' contabile: **Favorevole**

data 17-11-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Reffo Ersilio



**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL
26.11.2020 N. 28**

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 16 AI
SENSI ART. 14 L.R. N. 14 DEL 06/06/2017 "DISPOSIZIONI
PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO" ED
ART. 4 L.R. N 14 DEL 04/04/2019 "VENETO 2050 -
POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA
RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Sindaco Manfrin Luca: apre la discussione.

Architetto Trolese: si tratta di una variante parziale per adeguarci al minor consumo del suolo previsto dalla normativa Regionale.



Consigliere Brazzo (lista Impegno Comune Chiara Brazzo Sindaco): abbiamo ricevuto dall'ufficio urbanistica la relazione tecnica alla variante. Per capire la variante abbiamo bisogno di qualcos'altro o ci basta questo?

Architetto Trolese: basta questo. E' una variante che mette a salvaguardia il Piano di Assetto del territorio approvato. IL contenuto della variante poteva essere incluso nel Piano di Assetto del Territorio ma non è stato fatto completamente perché non si conosceva ancora bene il contenuto della recente normativa. Con la legge del 14 del 2017 si è affermato il principio per cui il suolo è una risorsa limitata. Per far questo la Regione ha legiferato affinché i Comuni si dotassero di idonea procedura per il recepimento delle prescrizioni legislative. La Regione Veneto ha stabilito per tutti i Comuni la quantità di suolo agricolo che si può consumare. Per il Comune di Candiana la quantità consumabile assegnato è pari a 13,61 ettari. La variante prevede l'individuazione delle zone di urbanizzazione consolidata, ovvero una perimetrazione in cui dentro si può consumare suolo e fuori no. Tali ambiti derivano



dalle zone del PRG: la A, la B e in parte la C e D escluse quelle di espansione perché per essere attuate hanno bisogno di un piano di lottizzazione. Punto di criticità del Piano Regolatore di Candiana e che la quantità di suolo assegnata non permette di sviluppare tutte le zone attualmente edificabili. Se fossero presentate tutte le domande di espansione consumeremmo più suolo rispetto a quanto stabilito dalla Regione. Questa problematica dovrà essere disciplinata nel piano degli interventi il quale definirà degli stralci di previsioni di espansione. Con il Piano degli Interventi le richieste che consumano suolo devono essere attuate con un accordo pubblico privato tali richieste saranno raccolte attraverso un bando. Il procedimento è il seguente. Il bando deve essere pubblicato. Successivamente alla presentazione le domande saranno valutate sulla scorta di specifici criteri e recepite con un accordo fra pubblico - privato.

La variante attuale è disposta ai sensi art. 50 della L. 61/85 che prevede la seguente tempistica: 10 giorni per la pubblicazione, 20 giorni per presentazione e osservazioni, 30 giorni per le



controdeduzioni e successivamente la variante è approvata dal Consiglio Comunale.

Consigliere Brazzo (lista Impegno Comune Chiara Brazzo Sindaco): a pag. 5 si prevede che i Comuni entro il 30 settembre 2020 dovranno approvare una variante di adeguamento. Siamo entro i termini?

Architetto Trolese: siamo dentro i termini tenuto conto dei tempi di sospensione per il Covid.

Consigliere Brazzo (lista Impegno Comune Chiara Brazzo Sindaco): c'è una scheda della Regione in cui è riportato PAT o no.

Architetto Trolese: la scheda è datata in quanto riporta una situazione del 2017.

Consigliere Brazzo (lista Impegno Comune Chiara Brazzo Sindaco): pag. 7 I comuni non dotati di PAT istituiscono il RECRED entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge. Noi abbiamo già istituito il registro crediti edilizi?

Architetto Trolese: si, è stato istituito con la presente variante.



Consigliere Brazzo (lista Impegno Comune Chiara Brazzo Sindaco): a pag. 9 leggo che il Comune di Candiana approva la presente variante urbanistica al PRG. Ma non dovrebbe essere una variante al PAT?

Architetto Trolese: è una variante al PRG e non al PAT. Il PAT ad oggi è solo adottato. La variante al PRG è già coordinata con la variante al PAT. La L. 14/2017 stabilisce che questa variante al PRG può trovare applicazione nel PAT se non in contraddizione con lo stesso. Che è quello che stabilisce la presente variante.

Consigliere Brazzo (lista Impegno Comune Chiara Brazzo Sindaco): si è detto che il suolo consumabile è di 13,61 ettari. Tuttavia con le varianti in essere potremmo consumare 15 ettari di quantità massima di suolo.

Architetto Trolese: Ci sono due ettari in più di previsioni urbanistiche - come detto prima - rispetto al valore assegnato dalla regione . Due ettari che possono non trovare risposta edificatoria. Il Piano degli interventi definirà degli stralci di previsioni di espansione

Consigliere Brazzo (lista Impegno Comune Chiara Brazzo Sindaco): a pag. 14 sono riportati gli interventi consentiti in



deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso. Vi sono anche gli interventi SUAP.

Architetto Trolese: Le tavole definiscono gli interventi che consumano suolo ai sensi art. 2 L. 14/2017. Gli interventi SUAP non costituiscono consumo suolo. Ad esempio un ampliamento di una ditta esistente se fatta non in conformità del piano, attivando una procedura di variante in deroga SUAP, non costituisce consumo del suolo. Quali interventi consumino suolo è la legislazione regionale che lo decide. Nelle tavole della variante le zone dove è contrassegnato con il grigio non si consuma suolo. Al di fuori delle stesse gli interventi consumano suolo.

Il Sindaco Manfrin Luca: pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Esito votazione: Favorevoli 9; Contrari: nessuno; Astenuti: nessuno.

Il Sindaco Manfrin Luca: pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto all'ordine del giorno.



Esito votazione immediata eseguibilità: Favorevoli 9; Contrari: nessuno; Astenuti: nessuno.

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.